



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del DPGR n. 443 del 31.07.2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

Bari, *14/2/2018*
La Responsabile
(Maria Rosaria Labriola)

N. *1* del *12-02-2018*
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	☐ Sezione ☒ Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo Studio ☐ Servizio Università e alta formazione
Tipo materia	☐ PO FESR 2007-2013 ☒ Altro
Obbligo D. lgs. 33/2013	☐ SI ☒ NO
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

Codice CIFRA: 162/DIR/2018/000*01*

OGGETTO: Criteri di riparto delle risorse e modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2017/2018 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Adozione avviso pubblico.

Il giorno *12* febbraio 2018, in Bari, nella sede della Sezione Istruzione e Università, via Gobetti 26,

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

VISTI gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e ss.mm.ii. di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile PO, responsabile del procedimento amministrativo, da cui emerge quanto segue:

Tenuto conto

della legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

VISTE l'Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017, al fine di contrastare la dispersione scolastica, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla scuola

secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

l'Intesa ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, istitutivo del sistema nazionale di voucher, avente le funzioni di borsellino elettronico della Carta dello studente "Io studio" o comunque di documento di attestazione del diritto di fruire di determinati servizi a condizioni di favore, collegato alla Carta;

Premesso che, tali atti, attuativi del citato D. Lgs. n. 63/2017, prevedono l'assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di € 2.758.250,47 da destinare alle borse di studio di cui all'art. 3, comma 2 lettera a) dello schema di decreto ministeriale, a beneficio delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado che abbiano un livello ISEE determinato dalle regioni, e alle quali è stato affidato il compito di individuare l'importo delle borse di studio e l'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 16 marzo;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

Tenuto conto che la Delibera di Giunta Regionale n. 144 del 6 febbraio 2018 ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2017/2018 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), stabilendo:

- Il requisito essenziale per l'assegnazione del beneficio la condizione di studentessa o studente di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria in possesso di un livello di ISEE pari o inferiore a 10.632,94;
- l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);

e stabilendo che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur, prevedendo nell'ipotesi in cui la somma stanziata a favore della Regione Puglia non sia sufficiente, di soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse; invece nel caso in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, è stato stabilito di ridistribuire tra gli aventi diritto la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro);

Richiamati :

- il D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- la DGR n. 2175 del 12.12.2017 con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per il Diritto allo studio;

si è **ritenuto necessario**, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento, avviare le procedure di implementazione di un sistema di gestione online delle candidature per l'assegnazione di borse di studio, richiedendo all'ARTI di procedere, con la massima urgenza.

Considerato che la precitata DGR 144/2018 autorizza la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad approvare l'avviso, la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento, il Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio ha predisposto l'Avviso pubblico stabilendo i tempi e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, di cui all'Allegato A) che si intende approvare col presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e ss.mm.ii.:

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2017/2018 per studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)"
- di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informatico per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle Borse di studio a.s. 2017/2018;
- di disporre che i Comuni pugliesi interessati provvedano a trasmettere l'avviso alle istituzioni scolastiche e a pubblicarlo sui propri siti;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Scuola Università e Ricerca, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È composto da n 5 pagine, più l'Allegato "A" composto da n. 4 pagine per un totale di n.9 pagine
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreterato Generale della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Maria Forte

La P.O. del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio
Maria Marinelli

Il presente provvedimento, sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università dal 12/1/2018 al 23/2/2018 per dieci giorni lavorativi consecutivi.

La Responsabile
Maria Rosaria Labriola



**REGIONE
PUGLIA**



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2017/2018 PER STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2017/2018:

- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- sulla base:
 - dell'Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del MIUR concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017, al fine di contrastare la dispersione scolastica, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
 - l'Intesa ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del MIUR, istitutivo del sistema nazionale di voucher, avente le funzioni di borsellino elettronico della Carta dello studente "lo studio" o comunque di documento di attestazione del diritto di fruire di determinati servizi a condizioni di favore, collegato alla Carta;
- in attuazione della DGR n. 144 del 6 febbraio 2018 con cui sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2017/2018 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui all'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

2. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente avviso tutte le studentesse e gli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, residenti sul territorio regionale e in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia è di € 2.758.250,47, come da riparto dello schema di Decreto ministeriale concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017 – attuativo dell'art. 9 co. 4 del Decreto legislativo n. 63/2017.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Per avere diritto alla erogazione della borsa di studio per l'a.s. 2017/2018 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, non potrà essere superiore ad € **10.632,94.** ⁽¹⁾

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

A partire dal 22/02/2018 e fino alle ore 23.59 del 13/03/2018 sarà possibile accedere al sistema on line per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio.

La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore o dallo studente, se maggiorenne, solo ed esclusivamente on-line, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet:

www.dirittoallostudiopuglia.it (attivo dal 22 febbraio 2018)

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk Tecnico ai recapiti telefonici e indirizzi mail indicati al su indicato indirizzo internet.

¹ L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), disciplinato dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e dal D.M. 7 novembre 2014, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il valore ISEE viene determinato in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al D.M. 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS o in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it (nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita).

Il cittadino presenta, ai soggetti incaricati (Comune, CAF o INPS), la DSU contenente i dati da autocertificare ed ottiene la ricevuta di avvenuta presentazione ma non l'ISEE calcolato. I soggetti incaricati trasmettono in via telematica al sistema informativo dell'ISEE gestito dall'INPS i dati autocertificati contenuti nella DSU. Il sistema informativo ISEE, a seguito della ricezione dei dati autocertificati, provvede all'acquisizione dei dati presenti nelle banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate e completa la DSU. Viene quindi determinato l'indicatore ISEE che è reso disponibile al dichiarante della DSU mediante la consegna dell'attestazione del calcolo.

Il D.P.C.M. n. 159/13 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13).

L'Attestazione ISEE, riportante un numero di protocollo della DSU attribuito da INPS e contenente il calcolo dell'ISEE, sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente;
- residenza anagrafica;
- generalità dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2017/2018;
- classe e sezione frequentata dallo studente;
- l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)

dovrà inoltre attestare:

- di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

L'ammissibilità è subordinata all'autorizzazione data all'Ente, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, all'uso ed al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Ai fini della registrazione sull'applicativo, i richiedenti dovranno disporre di:

- codice fiscale
- un indirizzo e-mail
- numero di protocollo INPS dell'attestazione ISEE di cui al paragrafo 4.
- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante

In corrispondenza ad ogni istanza presentata verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, la cui graduatoria verrà pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

6. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinata nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro).

In applicazione delle disposizioni ministeriali e dei criteri approvati con DGR 144/2018, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur, prevedendo, nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, di soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio, procedendo all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scorrendo la graduatoria fino a esaurimento risorse;

nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, verrà redistribuita la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

7. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno quindi erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. mediante voucher associato alla Carta dello studente denominata "IoStudio":

<http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/cosa-e-iostudio>



8. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

9. Tutela della privacy

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sull'Albo pretorio dell'Ente.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Raffaella Lamacchia, Dirigente della Sezione "Istruzione e Università" della Regione Puglia.

11. Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili presso:

- Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio
riferimenti: Maria Marinelli 080.5405646 – m.marinelli@regione.puglia.it;
Rosario Faggiano 0832.373653 – r.faggiano@regione.puglia.it;
Thea Fialà 0881.706183 – t.fiala@regione.puglia.it;
Maria Forte 0805406417 – m.forte@regione.puglia.it;
- Sito internet www.dirittoallostudiopuglia.it (attivo dal 22 febbraio 2018).

La Dirigente
Arch. Maria Raffaella Lamacchia